

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6678 del 28/12/2022
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA BORGO NUOVO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DI BILANCONI STEFANO E C. S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI , VIA SAN VITO 42/G - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA SAN VITO N. 42/G. MODIFICA SOSTANZIALE AUA DETERMINA N. 4549 DEL 29/09/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6995 del 28/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA BORGO NUOVO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DI BILANCONI STEFANO E C. S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI – VIA SAN VITO 42/G - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA SAN VITO N. 42/G. MODIFICA SOSTANZIALE AUA DETERMINA N. 4549 DEL 29/09/2020. IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATO il Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 4549 del 29/09/2020 adottato dal SAC ARPAE di Rimini ai sensi del DPR n. 59/2013, e rilasciato dal SUAP di Rimini prot. 0262780/2020 del 29/09/2020 alla ditta richiedente, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 22/09/2022, successivamente integrata - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini, con n. 155016 del 22/09/2022 (pratica ARPAE n. 32288/2022), dalla Ditta **BORGO NUOVO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DI BILANCONI STEFANO E C. S.S.** (C.F./P.IVA 04464740408), avente sede legale e sede dell'attività in Comune di Rimini, intesa ad ottenere la modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata dal SAC ARPAE di Rimini con provvedimento n. 4549 del 29/09/2020, ai sensi del DPR n. 59/2013, e rilasciato dal SUAP di Rimini prot. 0262780/2020 del 29/09/2020;

PRESO ATTO che nel merito la modifica proposta consiste nella realizzazione dell'impianto di scarico delle acque reflue domestiche di un fabbricato esistente, oggetto di ristrutturazione edilizia a seguito della quale è prevista la trasformazione dell'attuale destinazione a residenza colonica ed annessi servizi ad **attività di agriturismo**, con conseguente incremento del numero di A.E. che passa da 11 a 12;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, lo scarico di acque reflue domestiche non recapitano in pubblica fognatura;

RICHIAMATA la nota PG/158617 del 28/09/2022 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

RICHIAMATO il parere espresso dal Servizio Tecnico di ARPAE di Rimini, con nota prot. n. 165620 del 10/10/2022, favorevole allo scarico di acque reflue domestiche mediante fitodepurazione, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

RICHIAMATA la nota PG/2022/169614 del 17/10/2022 di richiesta di integrazioni da parte del Comune di Rimini, nella fattispecie certificazione aggiornata rilasciata da Hera Spa di inesistenza di rete fognaria prossima all'insediamento di cui trattasi, per la quale il procedimento amministrativo è stato oggetto di sospensione;

ACQUISITE al PG di ARPAE di Rimini in data 18/11/2022 prot. n. 190037 le integrazioni richieste trasmesse dalla ditta;

ACQUISITO al PG di ARPAE di Rimini con il numero 200331 del 06/12/2022 il titolo abilitativo del Comune di Rimini, prot. n. 412513 del 06/12//2022 che condivide e fa proprio il sopra citato parere favorevole espresso dal Servizio Tecnico di ARPAE di Rimini, in merito alla modifica dello scarico di acque reflue domestiche mediante subirrigazione, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Comune di Rimini, in qualità di ente competente, con il medesimo sopra citato titolo abilitativo, in merito all'impatto acustico derivante dalla ditta in oggetto, prende atto della dichiarazione presentata dalla ditta, attestante l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico, in base al DPR 227/2011, art. 4, in quanto attività a bassa rumorosità rientrante nell'allegato B;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che, come rilevato dal Servizio Giuridico dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, con nota prot. N. 165355 del 14/11/2022, "l'A.U.A., introdotta dal DPR 59/2013, è volta principalmente alla semplificazione e allo snellimento degli adempimenti previsti dalla legislazione ambientale, tuttavia pur avendo previsto delle novità sugli aspetti procedurali ed amministrativi in materia di autorizzazioni ambientali non ha modificato i contenuti tecnici dei titoli abilitativi sostituiti dall'A.U.A., per i quali continuano ad applicarsi le norme di settore. Ciò premesso si ricorda che in base alla normativa vigente il soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, intendendosi le acque provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, è il Comune, a prescindere dalla natura giuridica del titolare dello scarico, sia esso persona fisica o giuridica."

RITENUTO comunque, trattandosi di una modifica di un'AUA già rilasciata, per il principio della sopra richiamata semplificazione, di modificare il predetto Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 4549 del 29/09/2020 adottato dal SAC ARPAE di Rimini ai sensi del DPR n. 59/2013, e rilasciato dal SUAP di Rimini prot. 262780 del 29/09/2020, a favore della Società **BORGO NUOVO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DI BILANCONI STEFANO E C. S.S.;**

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, 96/19, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, la **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 4549 del 29/09/2020, in capo al legale rappresentante della BORGO NUOVO Società Agricola e Agrituristica di Bilancioni Stefano e C. S.S., avente sede legale in Comune di Rimini (RN), Via San Vito n. 42/G (C.F.- P.IVA 04464740408) per l'esercizio dell'attività di agriturismo nell'impianto sito in Comune Rimini (RN), Via San Vito n. 42/G, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la modifica sostanziale in oggetto consiste nella riprogettazione dell'impianto di scarico delle acque reflue domestiche e che pertanto gli allegati A e B alla determina n. 4549 del 29/09/2020 vengono sostituiti dal nuovo **Allegato A**) al presente provvedimento che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale** (*parere S.T. ARPAE prot. n. 165620 del 10/10/2022*);
3. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con il provvedimento n. 4559 del 29/09/2020) compresa la data di decorrenza di validità dell'autorizzazione), il quale dovrà essere conservato presso la sede dell'immobile in oggetto unitamente al presente provvedimento ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
4. che il presente provvedimento di modifica **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpa SAC - Servizio autorizzazione e concessioni,) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
6. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
7. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpa alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
8. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
9. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SINADOC n° 32288/2022

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett. le ARPAE Sac Rimini
c.a. Giovanni Paganelli
(inviata per posta elettronica interna)

e, p.c. Comune di Rimini
U.O. Qualità Ambientale
c.a. Elena Favi
(inviata via pec)

Oggetto: Richiesta Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.
Rif. Domanda AUA D.P.R. 59/13 protocollo ARPAE n°PG/2022/155016 del 22/09/2022
Proprietà: Borgo Nuovo Società Agricola e Agrituristica di Bilancioni Stefano e C. S.S.

Con riferimento alla domanda di parere per autorizzazione allo scarico reflui domestici del fabbricato con futura destinazione d'uso ricettivo/agriturismo sito nel Comune di Rimini in via San Vito, 42/G, esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- oggetto del seguenete parere è un edificio distinto catastalmente al Fg. 25 Mapp.le 217 sub. 1, 2, 3;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato dimensionato per 12 abitanti equivalenti (a.e.). Il fabbricato è composto da un piano terra e da un piano primo;
- le acque saponate/oleose del laboratorio/cucina, previo trattamento in degrassatore da 15 a.e. (volume dichiarato 750 lt), convoglieranno, insieme alle acque reflue dei bagni e della lavanderia, in una vasca Imhoff da 12 a.e. (non vengono specificati il volume camera fanghi e camera sedimentazione). **Le acque reflue provenienti dal locale ad uso lavanderia vengono erroneamente inviate alla vasca Imhoff senza essere pretrattate dal degrassatore.** I reflui domestici trattati dalla vasca Imhoff vengono immessi ad ulteriore depurazione mediante fitodepurazione con un impianto a flusso sommerso orizzontale di superficie 60 mq. Le acque chiarificate in uscita verranno convogliate, previo passaggio in pozzetto di campionamento, in un corpo idrico superficiale- fosso vicinale;
- le acque meteoriche andranno a dispersione nel terreno circostante al fabbricato.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPA, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato ubicato nel comune di Rimini in via San Vito, 42/G (Fg. 25 Mapp. 217).

Proprietà: Borgo Nuovo Società Agricola e Agrituristica di Bilancioni Stefano e C. S.S. con sede legale a Rimini (RN) via San Vito, 42/G.

Si precisa che il presente parere è rilasciato al solo ed esclusivo fine della tutela ambientale e non sostituisce ulteriori pareri di competenza di altre amministrazioni, o atti di assenso di privati.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la coltivazione della vegetazione utilizzata nei letti assorbenti dovrà avvenire secondo la buona pratica agricola;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento, in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- dovranno essere adottati accorgimenti necessari al fine di impedire che eventuali scorrimenti delle acque superficiali, introducendosi nel letto assorbente, ne possano pregiudicare l'efficienza;
- il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, deve avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm più' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento;
- convogliare al degrassatore le acque reflue provenienti dal locale ad uso lavanderia;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia del degrassatore ;
- la vasca tipo Imhoff dovrà avere caratteristiche conformi ai dettami della Delibera Interministeriale del 04/02/1977 Norme tecniche p.to 4 "...Come valori medi del comparto sedimentazione si hanno circa 40-50 litri per utente; in ogni caso, anche per le vasche più piccole, la capacità non dovrebbe essere inferiore a 250- 300 litri complessivi. Per il compartimento del fango si hanno 100- 120 litri pro capite, in caso almeno di due estrazioni all'anno; per le vasche più piccole è consigliabile adottare 180- 200 litri pro capite, con una estrazione all'anno.";
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Busignani Matteo

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott. Mauro Ricciotti

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Servizio Territoriale - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aorn@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.